

Gli impiegati imbianchini per risparmiare

► Sindaco e assessori acquistano i materiali
Ripulita l'Anagrafe

AVEZZANO

In città non si parla d'altro che del fatto che al Comune politici e impiegati fanno gli imbianchini. O meglio, fanno anche gli imbianchini oltre al solito lavoro di routine. In breve i fatti: sindaco e assessori mettono mano al portafogli per l'acquisto dei materiali, i dipendenti del settore quarto si armano di pennelli, spugnette e carta vetrata per una rinfrescatina di bianco alle pareti dell'ufficio anagrafe e stato civile della palazzina di tre piani in via America, la sede distaccata del Comune dove c'è appunto l'anagrafe e lo Stato civile. Lì pare un girone dell'inferno, normalmente: è pieno di extracomunitari in cerca di cittadinanza, c'è folla, caldo e a volte, insomma occorre tutelare l'igiene a ogni costo. E allora, operazioni rigorosamente al di fuori dell'orario di lavoro, con pranzo al sacco fornito da mogli e familiari, dolce offerto dall'assessore al patrimonio, Gino Di Cicco e acquisti di materiali effettuati con le offerte dei politici. Già il sindaco Di Pangrazio aveva recentemente rinunciato alla propria indennità, «altro che grillini» commentano acidamente dalla sua segreteria. Obiettivo: rendere più accoglienti i posti di lavoro e di ricevimento del pubblico ampliando i confini della

spending review in questa fase di grande difficoltà economica soprattutto per gli enti locali alle prese con bilanci sempre più asfittici. Costo dell'intera operazione, lavoro volontario escluso, 370 euro a fronte di una spesa quantificabile in circa 10mila euro se affidata all'esterno. Sì, perché una ditta esterna tanto si sarebbe fatta pagare con i costi che si vedono sul mercato: e poi l'assicurazione e tutto il resto. L'appalto della gara avrebbe prodotto tempi lunghi, anzi lunghissimi. «Non abbiamo fatto nulla di speciale, commentano donne e uomini impegnati nell'operazione bonifica muri e pulizia scaffali, ma visto che il 2013 è l'anno europeo dei cittadini abbiamo voluto dare il nostro piccolo contributo al miglioramento degli uffici pubblici dove lavoriamo per renderli ancor più accoglienti per gli stessi»

SPIRITO DI COLLABORAZIONE

Soddisfatto l'assessore al patrimonio: «l'iniziativa, commenta Di Cicco - ha un valore simbolico e pratico, poiché dimostra l'alto senso civico e lo spirito di collaborazione dei dipendenti e del dirigente del settore IV che hanno voluto donare un po' del loro tempo libero alla collettività avvezanese». Ma c'è chi non risparmia critiche: «volontariato, va bene fino ad un certo punto ma, insomma, lo Stato si prenda le sue responsabilità e paghi il lavoro remunerato anche perché, se andiamo avanti così dagli impiegati si vorrà sempre di più»

Pino Veri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I dipendenti ripuliscono gli uffici comunali